



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Provincia di Milano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.6 DEL 10/03/2026

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1327/2026 AVENTE AD OGGETTO: "3° VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000) -APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL CCNL TRIENNIO 2022-2024- ANNO 2026 E ARRETRATI CONTRATTUALI ANNI PRECEDENTI".

Il giorno 10 del mese di marzo dell'anno 2026 alle ore 08,30 si è riunito in audio-videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto San Giovanni nelle persone dei Sigg:

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

per rilasciare apposito parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 1327/2026.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che agli stessi sia consentito seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nelle operazioni di verifica e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e il Collegio inizia l'esame della documentazione inviata dall'Ente.

L'Organo di Revisione,

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17 dicembre 2025 sono stati approvati il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 15 gennaio 2026, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000) – attribuzione risorse finanziarie;

RICHIAMATI

- l'art. 175, commi 4 e 5 del d. Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d. Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che *"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine""in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i*

provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”;

- l'articolo 187 del Tuel, e in particolare il comma 3 in cui si prevede che *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, (...) con provvedimento di variazione al bilancio”* e il comma 3-quinquies in cui si prevede che: *“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater (...)”*
- vista la deliberazione di Giunta Comunale n.11 approvata in data 5 febbraio 2026 con la quale l'Ente ha provveduto ad aggiornare il prospetto del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 187, comma 3-quinquies, del d.lgs. n. 267/2000, condizione indispensabile e necessaria nelle more dell'approvazione del rendiconto per l'anno 2025 per poter applicare quote di avanzo di amministrazione presunto vincolato ed accantonato;
- preso atto che l'Ente ha provveduto ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione destinandola al finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale;
- accertato che le risorse confluite nel risultato di amministrazione presunto vincolato e accantonato possono essere riassegnate al bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per il tramite di variazioni secondo il disposto procedurale dell'articolo 175 del TUEL;
- richiamato altresì il punto 5.2, lettera a), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) ai sensi del quale è imputata all'esercizio nel quale viene sottoscritto il CCNL la spesa di personale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

PRESO ATTO CHE

- in data 23 febbraio 2026 sono stati sottoscritti in via definitiva i CCNL del comparto Funzioni Locali (triennio 2022-2024). Gli accordi riguardano sia l'Area non dirigenziale (personale a tempo determinato e indeterminato), sia l'Area della Dirigenza (dirigenti amministrativi, tecnici, professionali e Segretario comunale);
- l'art. 2 di entrambi i contratti prevede che gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato e automatico sono applicati dalle amministrazioni entro 30 giorni dalla data di stipulazione e quindi con le competenze del mese di marzo 2026;
- in ossequio al principio contabile applicato punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 l'Ente ha provveduto, nell'attesa della sottoscrizione dei contratti, ad accantonare, per gli esercizi precedenti, le risorse necessarie nel risultato di amministrazione;

- l'Ente si trova nella necessità di dare attuazione al contratto entro 30 giorni dalla sua efficacia e di rendere immediatamente disponibili le risorse a tal fine accantonate in funzione anche dei tempi necessari all'elaborazione dei flussi stipendiali del mese di marzo nonché della comunicazione dell'Ufficio Personale riscontrata dal Collegio allegata alla proposta di delibera ricevuta via mail in data 7 marzo 2026 che stima l'importo necessario al pagamento degli arretrati contrattuali e degli aumenti sull'anno 2026 in complessivi euro 1.662.254,00 come da tabella che segue:

ARRETRATI 2022-2025

INDENNITA' ART.1 COMPRESO STRAORDNA	784.910,00
ONERI ART.45 COMPRESO ONERI STRAORD	220.680,00
IRAP ART.24 COMPRESO ONERI STRAORD.	58.300,00
TD ART.26	20.320,00
ONERI ART.46	6.280,00
IRAP ART.26	1.710,00
TOTALE	1.092.200,00

AUMENTI 2026

BILANCIO ART.6	388.720,00
FONDO ART.4-ART. 8	31.343,22
ONERI ART.41-ART.43	117.110,00
PERSEO ART.42-ART.44	1.310,00
IRAP ART.22-ART.23	31.570,00
TOTALE	570.053,22

RILEVATO CHE

- secondo l'Ente, i tempi a disposizione non consentono di seguire la procedura ordinaria di variazione di cui all'art. 175 del D. Lgs. 267/2000;
- l'Ente si trova pertanto nella necessità di apportare in via d'urgenza le dovute variazioni di competenza e di cassa al bilancio 2026-2028, come analiticamente indicate nell'allegato A1 parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione oggetto di parere e in seguito richiamate;

PRESO ATTO

- delle elaborazioni contabili prodotte dal software gestionale dell'Ente contenenti gli importi della variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio 2026 derivanti sia dall'applicazione del CCNL 2022-2024 anno 2026 che dall'applicazione del CCNL 2022-2024 arretrati anni 2022-2025, allegate alla proposta di deliberazione;
- delle motivazioni d'urgenza addotte dal Segretario generale Dott. Carbonara Roberto Maria nella sua relazione del 05/03/2026, ulteriormente ribadite nella proposta di delibera di Giunta oggetto di parere;

CONSIDERATO CHE

- in assenza di una posizione univoca in giurisprudenza, secondo il CNDEC, il parere dell'Organo di revisione "deve essere espresso sulla proposta di variazione al bilancio adottata dalla Giunta per motivi d'urgenza, in quanto funzionale ad accertare l'esistenza dei presupposti che hanno generato l'urgenza

della variazione di bilancio, il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio, nonché la rispondenza della variazione all'ordinamento contabile";

ESAMINATE

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale di cui all'oggetto;
- l'elenco delle variazioni di competenza e le variazioni di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, anno 2026, risultanti dai prospetti allegati alla proposta di deliberazione di cui si riportano le risultanze finali:

Anno 2026

MAGGIORI ENTRATE	-
APPLICAZIONE AVANZO ACC.	1.662.254,00
MINORI SPESE	-
TOTALE INCREMENTI	1.662.254,00
MAGGIORI SPESE	1.662.254,00
MINORI ENTRATE	-
TOTALE DECREMENTI	1.662.254,00
AVANZO/DISAVANZO	-

RILEVATO CHE

- per effetto delle variazioni in precedenza esposte, emergono per l'annualità 2026, unicamente in parte corrente, maggiori spese di personale per euro 1.662.254,00= interamente finanziate con applicazione di quote accantonate di avanzo di amministrazione presunto il tutto analiticamente descritto nell'allegato A1 alla proposta di deliberazione conservata dal Collegio dei Revisori tra le carte di lavoro;
- viene conseguentemente variato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- viene rispettato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto B allegato alla proposta di deliberazione;
- a seguito delle variazioni di cassa dell'esercizio viene garantito un fondo di cassa finale non negativo come risulta dall'allegato A2 alla proposta di deliberazione;

RITENUTE

le variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 qui esaminate, coerenti, congrue e attendibili,

RICHIAMATI

- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità,

VISTI

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del settore economico finanziario espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del TUEL in data 6 marzo 2026 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato,

Il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla base della documentazione ricevuta e per quanto di propria competenza, alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 1327/2026 avente ad oggetto: "3° VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART.175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000) -APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL CCNL TRIENNIO 2022-2024- ANNO 2026 E ARRETRATI CONTRATTUALI ANNI PRECEDENTI", ricordando all'Ente che la presente variazione di bilancio dovrà essere ratificata a pena di decadenza, da parte dell'Organo Consiliare, entro i sessanta giorni seguenti.

La seduta viene chiusa alle ore 09,25.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Li, 10 marzo 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005